



Regione Cantarana, 17
28041 Arona (NO)
Tel. Fax: 0322.47012

ecovema@libero.it
ufficio.tecnico@ecovema.com

Spettabile
Comune di Gattico - Veruno
Ufficio urbanistica – edilizia privata
Via Roma 31, Gattico (NO)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di P.E.C. 20/2022 prot. 1349 del 05/02/2022

Integrazione alla pratica in oggetto

In relazione alla pratica in oggetto e a seguito della richiesta di integrazione ricevuta dall'OTC prot. 1857 del 17/02/2022 lo scrivente

INTEGRA

la pratica in oggetto con la seguente documentazione:

- Integrazioni OTC_VerVAS_REV02 - **INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA RICHIESTA DELL'OTC CON NOTA N. 1857 DEL 17/02/2022** comprensivo delle integrazioni puntuali alle richieste dell'OTC.
- Allegato al documento "Integrazioni OTC_VerVAS_REV02" - **ANALISI VIABILITÀ PEC Caleffi** quale elaborato cartografico a supporto delle integrazioni predisposte.

Dott. Alberto Ventura

COMUNE DI GATTICO-VERUNO

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

CALEFFI S.p.A. SEDE GATTICO - Via Maggiate 15

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 56/77 e s.m.i.; D.G.R. 9 giugno 2008, n° 12-8931; D.G.R. 29 febbraio 2016, n° 25-2977; D.D. 19 gennaio 2017, n. 31

INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA RICHIESTA DELL'OTC CON NOTA N. 1857 DEL 17/02/2022

Redatto da:



Regione Cantarana, 17
28041 Arona (NO)
Tel. Fax: 0322.47012

ecovema@libero.it
ufficio.tecnico@ecovema.com

dott. Alberto Ventura



Tecnico Esperto Acustica

Collaboratori:

dott.ssa Giulia Saporiti

dott.ssa Cristina Troietto

In relazione alla richiesta di integrazioni dell'organo tecnico comunale per le procedure di VIA e VAS di competenza comunale con nota n. 1857 in data 17/02/2022 si riportano per punti le informazioni richieste.

1. Richiesta OTC n. 1:

Richiesta OTC:

Progetto architettonico e planivolumetrico (piante, prospetti, sezioni, planivolumetrie con tipologie edilizie, sezione e/o profilo territoriale esemplificativo) atto ad identificare le aree di intervento e le tipologie edilizie oggetto di valutazione;

Integrazione fornita:

Si rimanda alla documentazione di progetto

2. Richiesta OTC n. 2:

Richiesta OTC:

- 1. Descrizione tipologica e materica dei tipi di intervento previsti, atti ad identificare l'inserimento degli stessi nell'ambito del contesto ambientale esistente;*

Integrazione fornita:

Si rimanda alla documentazione di progetto

3. Richiesta OTC n. 3: *Integrazione del "documento tecnico preliminare" relativamente a:*

Richiesta OTC:

- 5. Analisi delle alternative, mediante indicazione delle scelte progettuali e valutazione minima della scelta effettuata ovvero di impedimenti e/o limiti progettuali atti ad escludere la concreta identificazione di alternative;*

Integrazione fornita:

La scelta di procedere all'ampliamento del sito produttivo in oggetto nasce dalla volontà del proponente di ampliare la propria attività economica e in particolare di incrementare un tipo di produzione che risulta del tutto analoga a quella già presente nel sito in oggetto. L'analisi costi-benefici effettuata ha pertanto evidenziato come la scelta di ubicare tale ampliamento nell'attuale esistente sito risulti la meno impattante dal punto di vista:

- Ambientale per la minore movimentazione merci e prodotti;**

- Economica per la mancata realizzazione di un nuovo sito e relative infrastrutture;
- Produttiva in quanto nel sito risultano già costruite e dimensionate le strutture necessarie per questa tipologia di produzione industriale;
- Procedurale in quanto tale esigenza di ampliamento ben si adatta alle indicazioni di tipo urbanistico vigenti nell'area in oggetto. Il PRGC di Gattico individua, infatti, il Piano Esecutivo Convenzionato nell'area in esame, che risulta uno strumento urbanistico di più facile attuazione rispetto ad una Variante di Piano.

Richiesta OTC:

Integrazione del “documento tecnico preliminare” relativamente a:

- *6.12. viabilità, mediante indicazione dei dati quantitativi previsionali in termini di domanda di viabilità (numero transiti, percorsi, ecc.) generati dall'intervento in progetto;*

Integrazione fornita:

Per quanto riguarda la viabilità sono stati presi in considerazione le previsioni fornite dal proponente e che possono essere così riassunte:

- Mezzi leggeri: aumento complessivo di 77 passaggi derivanti dall'aumento di personale, nello specifico incremento di 11 passaggi a giornata.
- Mezzi pesanti: incremento complessivo di 20 passaggi medi settimanali, nello specifico incremento di 4 passaggi a giornata.

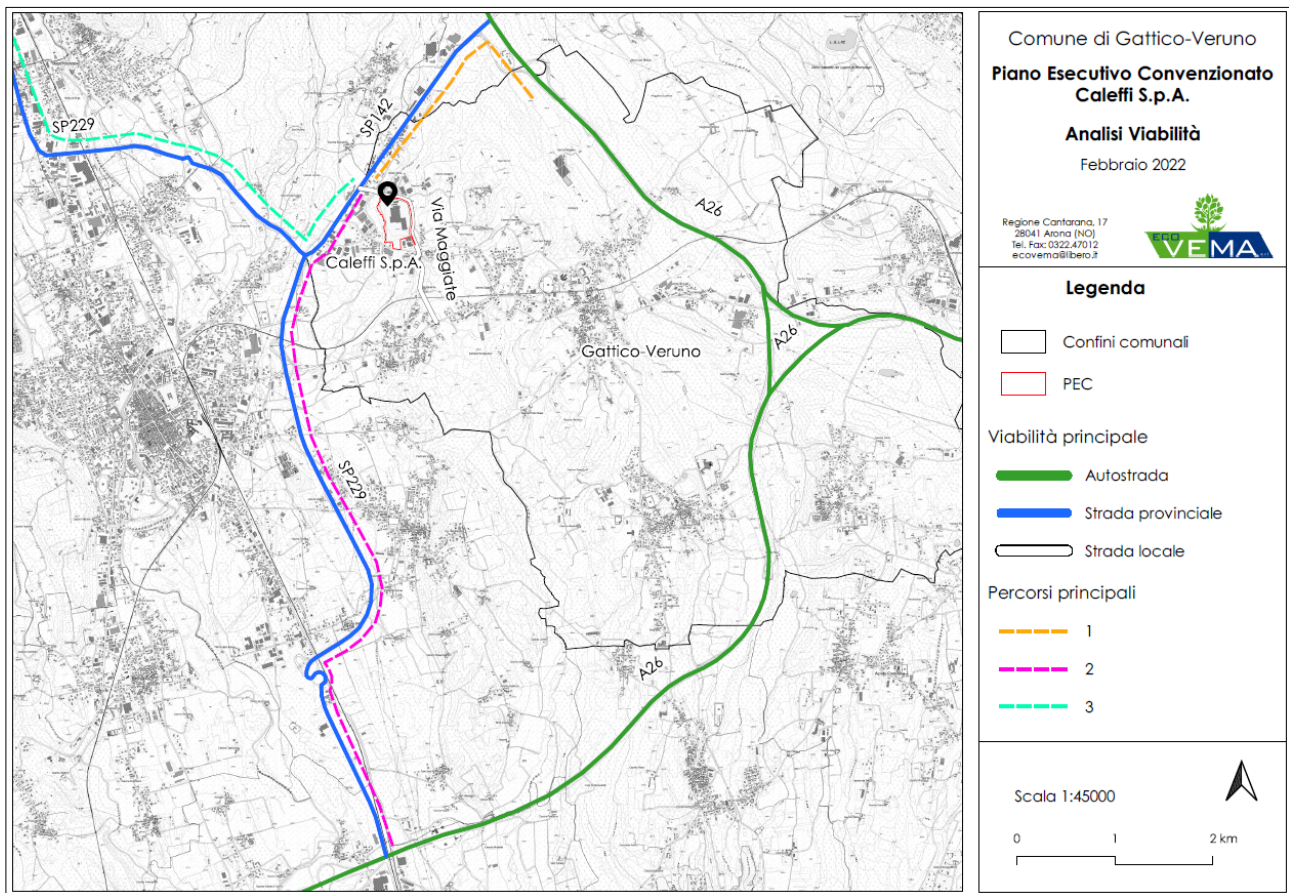
I numeri sono da considerare come indicativi in quanto il progetto non è ancora in fase definitiva, tuttavia, risultano ben rappresentativi dell'ordine di grandezza dell'incremento previsto.

Sulla base di tali informazioni si è proceduto ad analizzare i percorsi possibili per arrivare allo stabilimento con lo scopo di valutare il carico viario aggiuntivo determinato dall'ampliamento. Per i mezzi leggeri la variabilità di percorsi possibili non consente di individuare tutte le opzioni da e verso lo stabilimento, anche considerata la preferenza del mezzo proprio rispetto ai mezzi pubblici da parte del personale impiegato. Tuttavia, considerata la viabilità locale si presume che i percorsi principali da e verso lo stabilimento coinvolgano la SP142 e la SP229. Per i mezzi pesanti si sono invece ipotizzati i seguenti tre percorsi principali:

- Percorso 1: A26 uscita Arona, SP 142 Biellese, via Maggiate.
- Percorso 2: A26 uscita Borgomanero, SP229 del lago d'Orta, SP 142, via Maggiate
- Percorso 3: SP229, SP142, Via Maggiate

Si riporta di seguito l'elaborazione cartografica dei percorsi principali ipotizzati (allegato *Analisi viabilità*).

Una analisi dei dati di traffico sulla viabilità in oggetto indica passaggi complessivi giornalieri fino a circa 5000/gg. Rispetto a tali numeri l'incremento di passaggi giornalieri ipotizzato a seguito dell'ampliamento (11+4) risulta assolutamente trascurabile e non significativo sul comparto viario.



Richiesta OTC:

- 6.11.3. *mitigazioni proposte, mediante indicazione (anche utilizzando i dati del progetto architettonico richiesto al punto 1) dei criteri progettuali previsti dallo strumento urbanistico per garantire l'inserimento ambientale dei nuovi interventi in merito alla componente paesaggio.*

Integrazione fornita:

Il progetto oggetto di PEC riguarda l'ampliamento dello stabilimento industriale e le aree a standard da destinare a parco urbano e ai parcheggi pubblici, si riporta la descrizione di progetto.

Aree a Standard

Rispetto alle aree a Standard il progetto prevede la realizzazione di due aree parcheggio e un parco urbano con percorso ciclopeditonale lungo il corso della roggia Molinara e rio Strola.

Il masterplan dell'intervento a destinazione ad uso pubblico è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi verdi, facilmente fruibili, che rispettano le prescrizioni tecniche necessarie ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche, da alti standard qualitativi in termini di sostenibilità ambientale e, di due aree destinate al parcheggio ad uso pubblico. Il nuovo assetto è stato localizzato lungo la Roggia Molinara e si collega al rio Geola, rafforzando il corridoio

ecologico esistente, e ha come obiettivo la tutela, la conservazione e la riqualificazione del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Parco Urbano

Il parco prevede lungo il lato superiore dell'argine della Roggia Molinara (lato est) la realizzazione di un percorso ciclopedonale alberato con dei punti di attraversamento della Roggia e del Rio Strola per il collegamento dei percorsi verso l'altra parte dell'argine. Sul lato inferiore della Roggia (lato ovest), invece, è prevista la realizzazione di un percorso pedonale attraverso un sentiero ecologico, mantenendo integre le qualità ambientali senza perturbare il naturale equilibrio esistente. Viene prevista la sistemazione dei tracciati tramite il taglio di alcune essenze arboree e la posa di stabilizzato quale pavimentazione del nuovo percorso. L'alveo e gli argini vengono sistemati mediante il diradamento e il decespugliamento di tutte le piantumazioni soggette a decadimento. Per quanto riguarda la flora di progetto, si effettua la messa a dimora di essenze arbustive autoctone verso gli argini dei corsi d'acqua, in modo da consentire ai fruitori l'interazione con l'habitat del torrente. Sono state selezionate alcune piante caratteristiche della flora locale per ripopolare l'area, tra cui l'ontano nero e il carpino bianco quali specie arboree e il nocciolo, l'evonimo, la rosa canina, il sanguinello come specie arbustive. Per l'aggregazione dei fruitori sono presenti degli spazi di sosta che seguono l'andamento della Roggia e che sono attrezzati con panchine in cemento. La recinzione in pannelli prefabbricati che costeggia il percorso viene mitigata da una vegetazione rampicante che ne maschera la visuale

Parcheggio

I parcheggi sono stati raggruppati in due ampie aree posizionate nelle due estremità del parco urbano: uno esistente a nord-est e l'altro di nuova costruzione a sud-ovest.

Il parcheggio esistente (parcheggio A), che dovrà essere destinato ad uso pubblico, avrà orari regolamentati per il pubblico.

Il parcheggio di nuova costruzione (parcheggio B) si attiene a quanto richiesto nella NTA, art.7, comma 7c:

- La piantumazione con alberature d'alto fusto in ragione almeno di una essenza ogni 4-6 posti auto*
- La realizzazione di porzioni di pavimentazioni drenanti e/o a verde delle corsie di manovra*
- L'adozione di accorgimenti necessari all'eliminazione di qualsiasi barriera architettonica*

Impianti di pubblica illuminazione

All'interno delle aree a standard sono previsti impianti di pubblica illuminazione pubblica lungo il percorso ciclabile all'interno del parco e a servizio del nuovo parcheggio. Il parcheggio esistente è già dotato di impianto di illuminazione alimentato e gestito dagli impianti dello stabilimento.

Per l'impianto di pubblica illuminazione si rispetteranno le prescrizioni delle norme UNI e CEI applicabili. Tutte le sorgenti luminose previste a progetto sono del tipo a LED. Per il parcheggio sono previsti proiettori su pali con altezza indicativa nove metri. Per il percorso ciclabile e le aree di sosta sono previsti apparecchi illuminanti per arredo urbano posati su pali con altezza indicativa di quattro metri.

Sono previsti sistemi di accensione degli apparecchi illuminanti di tipo automatico tramite orologio astronomico e sensore crepuscolare.

Gli apparecchi illuminanti saranno dotati di un sistema automatico per la riduzione del flusso luminoso, definito mezzanotte virtuale, in grado di tararsi automaticamente in base al variare degli orari di accensione e spegnimento dei lampioni nelle diverse stagioni.

L'alimentazione dell'impianto di pubblica illuminazione sarà derivata da una nuova fornitura in bassa tensione trifase. Il contatore dell'energia elettrica con il punto di consegna e l'armadio stradale con gli apparati elettrici sono previsti nel in prossimità della cabina elettrica e-distribuzione esistente in via Maggiate.

Ampliamento stabilimento

L'ampliamento dello stabilimento, necessario ai fini della corretta produttività aziendale, sarà realizzato in due fasi consecutive. Le tipologie edilizie adottate nel progetto di ampliamento saranno in linea con le scelte morfologiche già adottate per l'insediamento esistente, al fine di realizzare un progetto coerente nel linguaggio e coerentemente inserito nel contesto.

Visti gli elementi progettuali adottati si valuta positivo l'inserimento paesaggistico per aree standard, parco urbano, parcheggi e impianti di illuminazione, per i quali non si ritengono necessarie azioni di mitigazione.